

Effetto ECO

Sostenere la transizione ecologica a livello locale

Bando con scadenza

11 maggio 2023

BANDI 2023 - AMBIENTE

Fondazione
CARIPLO

TUTE SERVARE MUNIFICE DONARE • 1816



Indice

1. <i>PREMESSA</i>	4
2. <i>IL CONTESTO</i>	4
3. <i>GLI OBIETTIVI</i>	4
4. <i>LINEE GUIDA</i>	4
4.1 Soggetti destinatari	4
4.2 Progetti ammissibili	4
4.3 Criteri	5
4.4 Progetti non ammissibili	6
4.5 Iter di presentazione	6
5. <i>BUDGET DISPONIBILE</i>	6
6. <i>COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI</i>	6
7. <i>SINTESI*</i>	7



Effetto ECO

1. PREMESSA

Il bando è emesso dall'Area Ambiente di Fondazione Cariplo nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 2 "Cambiamento climatico, tutela dell'ambiente e della biodiversità: affrontare le sfide ambientali come leva per lo sviluppo sostenibile e la resilienza delle comunità".

2. IL CONTESTO

La transizione verso una maggiore sostenibilità economica, sociale e ambientale, in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, è ormai diventata prioritaria nella politica europea e italiana.

Agire per una transizione ecologica e uno sviluppo sostenibile equo e resiliente costituisce anche a livello locale un'importante sfida che richiede la costruzione di reti pubblico-private e l'innovazione dei processi di co-progettazione. In questo ambito, il Terzo Settore attivo in campo ambientale può giocare un ruolo importante per la valorizzazione delle comunità e dei territori, in quanto portatore di un approccio inclusivo e partecipativo che lo caratterizza.

La transizione ecologica non deve riguardare solo l'infrastrutturazione tecnologica, ma deve innescare una vera trasformazione territoriale, attraverso lo sviluppo di reti locali e la sperimentazione di percorsi di progettazione partecipata. Per questo motivo, Fondazione Cariplo intende contribuire a favorire la transizione ecologica nel proprio territorio di riferimento, facendo leva sul ruolo giocato dalle organizzazioni nonprofit attive in campo ambientale. La conoscenza del territorio e delle sue problematiche ambientali, unita alla coscienza dell'impatto antropico, rendono questi soggetti il punto di

¹ Si specifica che gli enti della pubblica amministrazione non possono partecipare nel ruolo di partner così come definito dal par.7 della "[Guida alla presentazione dei progetti](#)", ma possono aderire al progetto ad esempio come co-finanziatori.

partenza per la costruzione di importanti partnership locali orientate alla transizione ecologica. Misurandosi con questa sfida, le organizzazioni nonprofit attive in campo ambientale, possono essere protagoniste – insieme al settore pubblico, a quello privato e ai cittadini – di un percorso di cambiamento verso la sostenibilità del proprio territorio.

3. GLI OBIETTIVI

Il bando intende sostenere le organizzazioni nonprofit attive in campo ambientale nella realizzazione di progetti di transizione ecologica a livello locale, che aumentino la consapevolezza e l'ingaggio della pubblica amministrazione sulle problematiche ambientali territoriali e che realizzino azioni concrete legate alla sostenibilità.

4. LINEE GUIDA

4.1 Soggetti destinatari

Fermo restando le regole generali previste dai "[Criteri generali per la concessione di contributi](#)" e dalla "[Guida alla presentazione dei progetti](#)", i progetti dovranno essere presentati, in qualità di capofila, esclusivamente da organizzazioni private nonprofit attive in campo ambientale nel territorio di riferimento della Fondazione Cariplo, singolarmente o in partenariato con altri enti privati nonprofit ammissibili¹.

4.2 Progetti ammissibili

Per essere ammessi alla valutazione, i progetti dovranno:

- descrivere il contesto territoriale e identificare il tema² legato alla transizione

² A titolo di esempio: economia circolare, turismo sostenibile, mobilità sostenibile, filiere agricole locali, tutela della risorsa idrica, servizi ecosistemici, ecc. Non saranno invece considerati ammissibili i progetti relativi

ecologica nell'ambito del quale interviene il progetto;

- identificare chiaramente uno o più enti della pubblica amministrazione³ con cui realizzare il progetto, dimostrandone l'effettivo e il preventivo coinvolgimento mediante lettere di adesione da allegare al progetto⁴;
- prevedere attività di capacity building (formazione, accompagnamento, ecc.) dell'ente/degli enti della pubblica amministrazione coinvolto/i, finalizzate a rafforzare le competenze e promuovere l'adozione di buone prassi e politiche locali legate alla tema ambientale identificato;
- prevedere la realizzazione a livello locale di azioni/interventi concreti⁵ legati al tema ambientale identificato;
- identificare risultati di realizzazione e di impatto raggiungibili nell'arco temporale del progetto⁶;
- essere localizzati nel territorio della Lombardia e delle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola;
- compilare integralmente il quadro logico⁷.

La richiesta di contributo dovrà essere compresa tra 40.000 € e 70.000 € e non potrà superare l'80% dei costi totali di progetto.

alle Comunità Energetiche Rinnovabili (cfr. par. 4.4. Progetti non ammissibili).

³ Per la definizione di pubblica amministrazione si veda il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche". Si fa presente che, ai fini del bando, si possono considerare anche le aziende speciali (o c.d. municipalizzate) ai sensi del Testo Unico degli Enti Locali.

⁴ Le lettere di adesione, in formato libero, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente della pubblica amministrazione a dimostrazione dell'adesione ed effettivo coinvolgimento nella realizzazione del progetto.

⁵ Per progetti che prevedano interventi infrastrutturali, si suggerisce di fare riferimento alla Comunicazione della Commissione Europea sugli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (<https://eur-lex.europa.eu/legal->

4.3 Criteri

Saranno privilegiati i progetti che:

- prevedano coerenza e sinergia tra le attività di capacity building e gli interventi che si intendono realizzare nell'ambito del progetto;
- prevedano la sperimentazione di forme di co-programmazione e co-progettazione ai sensi del Codice del Terzo Settore⁸;
- prevedano il coinvolgimento di piccoli comuni⁹ o di enti pubblici locali ricadenti in aree interne o marginali¹⁰;
- coinvolgano efficacemente, oltre alla pubblica amministrazione, altri stakeholder del territorio, quali piccole e medie imprese locali e/o società civile e cittadinanza;
- favoriscano la costituzione o il rafforzamento di network territoriali e/o la definizione di "patti territoriali" tra i vari stakeholder locali;
- rappresentino un'occasione di innovazione delle stesse organizzazioni proponenti, in termini di riconoscimento del loro ruolo nel territorio, di aumento di competenze e di consolidamento di relazioni;
- dimostrino, mediante coerenti, specifici e misurabili indicatori di realizzazione e di impatto, di avere ricadute positive e di lungo termine sulla sostenibilità del territorio di intervento e dei servizi ecosistemici che esso fornisce agli abitanti;

[content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916\(03\)&from=HR](content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR)).

⁶ Il bando non fornisce indicazioni circa la durata del progetto. Sarà cura dell'ente capofila prevedere una durata congrua e coerente con le attività proposte e con i risultati che si intendono conseguire.

⁷ Il modello del quadro logico, da compilare integralmente, è fornito da Fondazione Cariplo ed è scaricabile alla [pagina del bando](#).

⁸ La co-programmazione e la co-progettazione tra pubblica amministrazione ed enti nonprofit sono disciplinate dagli artt. 55 e 56, Titolo VII, del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117).

⁹ Si intendono i comuni con un numero di abitanti inferiore a 5.000 unità al 31/12/2021.

¹⁰ A titolo di esempio: enti pubblici locali ricadenti in aree interne ai sensi della classificazione SNAI (<https://www.agenziacoesione.gov.it/strategia-nazionale-aree-interne/>) (es. Comunità Montane).

- dimostrino un'adesione concreta ai principi di sostenibilità ambientale nella conduzione delle attività di progetto e, nel caso di acquisti di prodotti o servizi o di organizzazione di eventi, attuino soluzioni gestionali in coerenza con la normativa relativa ai Criteri Ambientali Minimi (CAM)¹¹.

4.4 Progetti non ammissibili

Non saranno considerati ammissibili i progetti:

- non finalizzati alla transizione ecologica e alla sostenibilità ambientale del territorio d'intervento;
- mirati allo studio e alla realizzazione di Comunità Energetiche Rinnovabili (per cui Fondazione Cariplo prevede uno specifico strumento);
- che non identifichino e coinvolgano preventivamente la pubblica amministrazione;
- che consistano in iniziative di sola sensibilizzazione e comunicazione ambientale;
- che consistano in iniziative già realizzate in tutto o nella quasi totalità al momento della presentazione della domanda di contributo.

4.5 Iter di presentazione

Per le modalità di presentazione della richiesta di contributo e la documentazione necessaria si faccia riferimento alla "[Guida alla presentazione dei progetti](#)".

I progetti dovranno pervenire entro le ore 17.00 dell'11 maggio 2023 esclusivamente secondo la modalità on-line attraverso il sistema informatico della Fondazione Cariplo.

¹¹ I Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato ([https://gpp.mite.gov.it/Home/Cam#:~:text=I%20Criteri%20Ambientali%20Minimi%20\(CAM,conto%20della%20disponibilit%C3%A0%20di%20mercato.\)](https://gpp.mite.gov.it/Home/Cam#:~:text=I%20Criteri%20Ambientali%20Minimi%20(CAM,conto%20della%20disponibilit%C3%A0%20di%20mercato.))).

5. BUDGET DISPONIBILE

Il budget a disposizione è pari a 800.000 euro.¹²

6. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

La Fondazione, in quanto soggetto privato, non è tenuta all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di non assegnare in tutto o in parte il budget previsto. Il presente testo del bando è scaricabile dal sito web di Fondazione Cariplo (www.fondazionecariplo.it).

¹² Per gli enti che beneficeranno di contributo, Fondazione Cariplo potrà promuovere momenti di formazione e networking collettivi durante la realizzazione dei progetti finanziati, al fine di favorire la condivisione di buone pratiche e rafforzare la capacità di co-progettazione tra le organizzazioni private non profit e gli enti della pubblica amministrazione.

7. SINTESI*

Bando	Effetto ECO
Tipo	Con scadenza
Scadenza	11.05.2023 ore 17.00
Budget disponibile	€ 800.000
Obiettivi	Sostenere le organizzazioni nonprofit attive in campo ambientale nella realizzazione di progetti di transizione ecologica a livello locale, che aumentino la consapevolezza e l'ingaggio della pubblica amministrazione sulle problematiche ambientali territoriali e che realizzino azioni concrete legate alla sostenibilità
Destinatari	Organizzazioni private nonprofit attive in campo ambientale
Principali limiti di finanziamento	Richiesta di contributo compresa tra 40.000 € e 70.000 € e non superiore all'80% dei costi totali di progetto
Riferimenti	Area Ambiente Contatti staff disponibili sul sito web www.fondazionecriplo.it

** I dati riportati al paragrafo "Sintesi" hanno mera valenza riassuntiva delle condizioni e clausole riportate nel testo del bando, alle quali si rinvia per una descrizione integrale.*